

Allegato d - PIANO PER L'INCLUSIVITÀ A.S. 2019 – 2022

Premessa

In ottemperanza a quanto previsto dalla C.M. N° 8 DEL 6 MARZO 2013 e legislazione successiva, il presente Piano ha la finalità di permettere il pieno godimento del diritto fondamentale dell'integrazione scolastica, intesa come crescita negli apprendimenti, nella comunicazione, nella socializzazione, negli scambi relazionali e quindi nella crescita umana e culturale dei bambini e dei ragazzi frequentanti le scuole dell'Istituto e in particolare di quelli diversamente abili e con bisogni educativi speciali.

L'obiettivo è quello di accompagnare e sostenere lo sviluppo psico-affettivo e socio-relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia, fragile e importante momento di crescita e quello degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, essenziale per porre le fondamenta dell'alfabetizzazione culturale dell'uomo e del cittadino del mondo.

Compiti/azioni:

- Rilevazione dei BES presenti
- Elaborazione dei dati
- Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli allievi:
 - o PEI
 - o PDP per alunni con DSA
 - o PDP per alunni con altri bisogni educativi
- Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli allievi, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
- Valutazione del grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi ed, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola;
- Individuazione di aree di intervento;
- Cura delle fasi di transizione che caratterizzano l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Sviluppo di un curriculum orientato alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- Acquisizione e distribuzione delle risorse esistenti e aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti d'inclusione;
- Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- Organizzazione del sostegno all'interno della scuola;
- Condivisione di iniziative a supporto del dialogo e dell'interazione scuola-famiglia.

L'ingresso a scuola: continuità ed accoglienza

Il nostro impegno per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, inizia da subito; contestualmente all'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti:

- prendono visione della diagnosi clinica e della diagnosi funzionale, il PDF e il PEI eventualmente redatti prima dell'iscrizione nel nostro Istituto, per avere un'idea di quelle che sono le potenzialità e le difficoltà dell'alunno in ingresso;
- incontrano insegnanti ed eventuali operatori che hanno accompagnato l'allievo durante gli anni scolastici precedenti e contattano i servizi socio-sanitari;
- se lo ritengono necessario, incontrano la famiglia per aver un quadro il più possibile completo dell'alunno e del suo contesto extrascolastico.

Al fine di facilitare l'ingresso nella nuova realtà sono previste attività di **Accoglienza** del gruppo-classe in particolar modo in presenza di una disabilità.

Si prevede anche la possibilità, nel caso lo si ritenga opportuno, **che l'insegnante di sostegno del ciclo precedente accompagni l'alunno e affianchi il docente del nuovo ordine di scuola durante il primo periodo dell'attività scolastica**, per facilitare il delicato momento del passaggio di grado.

Alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria, sarà attivato il **Progetto Continuità**: l'alunno avrà così la possibilità di visitare gli spazi dell'Istituto per prendere confidenza con la nuova struttura e svolgere alcune attività, accompagnato dagli alunni della classe superiore.

La valutazione in uscita

I team docenti di ogni ordine e grado provvedono a stabilire in autonomia i criteri di valutazione per gli alunni in situazione di handicap, rifacendosi agli obiettivi contenuti nel PEI di ciascuno, e valutando attentamente il comportamento e la partecipazione alle attività didattiche proposte.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il PEI.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. **Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.**

Alle alunne e agli alunni con disabilità che **non si presentano agli esami** viene rilasciato un **attestato di credito formativo**. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Ai fini della valutazione di un alunno con deficit, il GLH ha individuato i seguenti criteri:

1. assiduità nella frequenza;
2. rispetto delle regole (compatibilmente con la tipologia dell'handicap);
3. autonomia personale (cura di sé; orientamento in spazi conosciuti etc.);
4. autonomia sociale (partecipazione all'attività della classe; interazione corretta con gli altri);
5. conoscenza nell'uso del denaro; gestione dei propri dati anagrafici etc.);
6. area didattico-disciplinare: la valutazione dell'apprendimento didattico è particolarmente delicata se diretta agli alunni con PEI curricolare e non può prescindere dalla consapevolezza che:
 - a) le verifiche oggetto di valutazione devono rispettare i contenuti definiti e sottoscritti nel PEI; in ogni caso, va comunicato all'alunno la parte di verifica che deve essere correttamente svolta per giungere ad un risultato di sufficienza;
 - b) deve tenere conto dell'incidenza dell'handicap sul processo di apprendimento.

A scopo puramente esemplificativo e chiarificatore si allega una griglia di valutazione redatta tenendo conto delle competenze da raggiungere.

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Competenza non raggiunta e problematiche comportamentali	4	Mancata consegna, comportamento oppositivo
Competenza non raggiunta	4-5	Totalmente guidato e non collaborativo
Competenza raggiunta in parte	5	Guidato

Competenza sostanzialmente raggiunta	6	Parzialmente guidato
Competenza raggiunta in modo soddisfacente	7-8	In autonomia

Per le valutazioni superiori all'8 si rimanda alle considerazioni fatte, di volta in volta, dagli insegnanti curricolari e da quelli di sostegno rispetto ai singoli casi.

È doveroso ribadire che la valutazione globale terrà conto sia dei risultati raggiunti nelle singole prove che dell'interesse, dell'impegno e soprattutto dei reali progressi compiuti dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di valutazione, inoltre, per gli alunni che seguono una programmazione con obiettivi minimi, dovranno tenere conto dell'incidenza dell'handicap, compatibilmente con il carico di lavoro domestico e i livelli di attenzione mantenuti in classe.

Laddove si dovessero verificare difficoltà in alcune discipline legate al deficit o intrinseche alla materia, si può prevedere un'ulteriore semplificazione dei contenuti o un'ulteriore differenziazione purché non si pregiudichi la complessiva valutazione curricolare con obiettivi minimi.

Supporto ed orientamento ad alunni e famiglie

Il confronto con la famiglia, con i servizi del territorio e con chi opera con l'alunno, è fondamentale per saper cogliere le sue specifiche e generali caratteristiche, rendendo possibile il monitoraggio e l'individuazione precoce delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno. A tal fine, i genitori dell'alunno vengono coinvolti nel momento dell'ingresso nella nuova scuola mediante:

- **Open-Day** in cui hanno la possibilità di visitare la scuola in compagnia dei propri figli e porre domande ai docenti che li accompagneranno nel percorso di crescita
- **Colloqui nel corso dell'anno** dove, i docenti rendono i genitori partecipi dei progressi e delle difficoltà del proprio figlio.

L'abbattimento delle barriere architettoniche

Il nostro Istituto ha come obiettivo l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti in ogni plesso. Ove, per motivi strutturali, non sia possibile l'abbattimento delle barriere esistenti, è previsto che le classi che accolgono alunni con disabilità motoria siano collocate nelle aule con migliore accessibilità.

Sedi Scuole totalmente accessibili

SCUOLA DELL'INFANZIA

“Mario Petri” Colle Umberto – “Lo scoiattolo rosso” Cenerente

SCUOLA PRIMARIA

“Giovanni Sabatini” Colle Umberto – “Vittorio Trancanelli” Cenerente – “Gianni Rodari” San Marco

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“Leonardo da Vinci” sedi di Elce – Colle Umberto

Sedi Scuole parzialmente accessibili

SCUOLE DELL'INFANZIA

“Alfabetagama” Ponte d’Oddi – “Sorelle Agazzi” Elce

SCUOLA PRIMARIA

“Iqbal Masih” Montegrillo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“Leonardo da Vinci” sede di Montegrillo

Sedi Scuole con barriere architettoniche

SCUOLA PRIMARIA

“Enzo Valentini” Elce